

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 491 del 10 DIC. 2014

OGGETTO: CONTRIBUTO PER RIMBORSO SPESE ALLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE L.A.I.C.A., NATURAMICA E CASA CARIMI CHE HANNO AVUTO IN AFFIDO I CANI RANDAGI PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di dicembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

			Pres.	Ass.
ERRANTE	Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA	Paolo	- Assessore		X
LOMBARDO	Francesco	- Assessore	X	
RIZZO	Giuseppe	- Assessore	X	
CASTELLANO	Maria Rosa	- Assessore	X	
CAMPAGNA	Marco Salvatore	- Assessore	X	
CENTONZE	Antonino	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia Maggio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
 - il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli art. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. 0.48/91. modificata con L.R. n. 3012000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso:

Che nel corso del 2013 a seguito della chiusura del canile comunale, disposto con ordinanza sindacale n.41 del 20.3.2013, sono stati affidati, con ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, alle strutture gestite dalle associazioni animaliste L.A.I.C.A., NATURAMICA, CASA CARIMI, la custodia di cani randagi ricoverati nel suddetto canile ed un numero considerevole di cani vaganti catturati dalle stesse associazioni.

Che alla data del 31.12.2013 i cani affidati risultavano essere circa 270 di cui n° 130 cani per l'associazione LAICA, n° 70 cani per l'associazione NATURAMICA, n° 70 cani per l'Associazione CASA CARIMI;

Considerato che in data 4 febbraio 2014 il N.A.S. di Palermo, unitamente al personale appartenente al Servizio Veterinario dell'ASP di Trapani, ha provveduto a porre sotto sequestro per carenza di autorizzazione amministrativa le strutture dove risultavano custoditi i cani.

Ravvisato che il Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria-Servizio Territoriale Igiene Allevamenti e Igiene Urbana-Sede di Castelvetro con nota del 07 maggio 2014, assunta in pari data al protocollo generale dell'ente al numero 20630, ha invitato l'Ente a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di poter intervenire sui cani presenti all'interno delle strutture di detenzione poste sotto sequestro

Visto che a seguito di istanza di dissequestro, avanzata dai legali rappresentanti delle strutture e della nota prot. n. 4/37 del 24 maggio 2014 del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. di Palermo nella quale il citato comando ha concesso il nulla osta all'emissione di un provvedimento di dissequestro, al fine di porre in essere tutti gli interventi necessari alla sterilizzazione e ad esami sanitari dei cani;

Che il Sindaco, nella qualità di Autorità Sanitaria Locale, con provvedimento del 28 maggio 2014 ha disposto il dissequestro delle strutture al fine di far effettuare sui cani gli interventi sanitari richiesti sotto le direttive del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria.

Visto che nel mese di aprile 2014 si è proceduto alla riapertura del canile - rifugio comunale dove possono essere ospitati n.50 cani.

Visto che con successiva nota del 23.7.2014, annotata al prot generale al n. 31222, il Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, al fine di risolvere le problematiche relative ai cani di cui al sequestro amministrativo, ha invitato l'ente a sottoporre i cani, in gruppi di 5, ad accertamenti sanitari presso il rifugio comunale per sottoporli ad intervento di sterilizzazione, nel rispetto delle linee guida del Ministero della Salute, ai sensi dell'accordo Stato - Regioni del 24.1.2013, ed a ricondurli presso le strutture dissequestrate.

Visto che nelle more della sterilizzazione i cani ospitati nelle strutture sono notevolmente aumentati e così anche quelli vaganti nel territorio causa, questi ultimi, in più occasioni di aggressione ai cittadini.

Ravvisato che non è stato possibile, ad oggi, trasferire tutti i cani presenti nelle strutture dissequestrate per carenza di posti nel rifugio comunale.

Considerato che l'Amministrazione Comunale, tenuta ad adottare ogni rimedio utile alla salvaguardia della salute ed incolumità pubblica ed evitare il verificarsi di situazioni di pericolo, non ha potuto riavviare sul territorio un così ingente numero di cani.

Considerato che il problema del randagismo è stato più volte rappresentato al Prefetto di Trapani in quanto fenomeno riguardante tutta la collettività trapanese oltre che siciliana.

Ravvisato che l'Amministrazione si è adoperata al fine di attenuare quanto più possibile il randagismo mettendo in atto azioni concrete e che di seguito si elencano:

- a) ampliamento del canile - rifugio per il quale è stato approvato il progetto esecutivo al fine di aumentare la capienza recettiva di circa 160 cani ed è in corso di svolgimento la gara per l'affidamento dei lavori;
- b) convenzioni con associazioni animaliste che provvedono ad assegnare i cani a richiedenti - mediante transfert aereo- ubicati in altre regioni d'Italia dove di contro è scarsa la presenza di cani; nel periodo marzo- ottobre risultano essere stati assegnati circa 120 cani;
- c) affido a cittadini del luogo che lo richiedono con le modalità di cui al bando approvato con deliberazione di G.M. n.464 del 14.11.2014 ed al regolamento sul "Fido cane" approvato dal Consiglio Comunale ove è previsto di concedere un contributo per l'adozione di € 2,00 al giorno per ogni cane.

Visto che, nonostante le azioni messe in atto, sono presenti nelle strutture condotte dalle associazioni LAICA, Casa Carimi e Naturamica circa 200 cani, microchippati ed iscritti all'anagrafe canina, di cui 130 LAICA, 47 CASA CARIMI e 15 NATURAMICA (come da nota del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria prot. n.167 del 21.07.2014)

Vista la nota del Dott. Luigi Mauceri, Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria U.O.S. Serv. Ter. Igiene allevamenti e Igiene Urbana, acquisita al protocollo generale del comune in data 11 novembre 2014 prot. n. 45056, con la quale trasmette il verbale di sopralluogo effettuato presso le strutture delle suddette associazioni ove ha proceduto alla ricognizione generale dei luoghi ed all'esame obiettivo generale di quasi tutti i cani ospitati.

Vista, altresì, la relazione di servizio del Responsabile amministrativo del rifugio sanitario, controfirmata dal Dott. Biagio Bernardi, specialista veterinario dell'area Sanità Pubblica, acquisita al prot. n.47695 del 02.12.2014.

Visto che con delibera di G.M. n. 266 del 16.06.2014 è stato approvato lo schema di accordo per rimborso spese alle suindicate associazioni animaliste prevedendo, all'art. 3, di riconoscere per le attività prestate a decorrere dall'1.1.2014 un contributo proporzionale rispetto alle tariffe normalmente praticate nei rifugi privati.

Visto che il Consiglio Comunale con delibera n.85 del 4.11.2014 ha apportato all'intervento 1.09.06.05 del bilancio di previsione una variazione al fine assegnare un contributo alle associazioni animaliste che si occupano dei cani randagi.

Viste le note di richiesta di contributo, presentate dalle associazioni Naturamica e Casa Carimi, prot. nn.47151 e 47152 del 27.11.2014 e LAICA prot. n.47387 del 28.11.2014.

Visto il Verbale di accertamento effettuato dalla Polizia Municipale presso l'Associazione LAICA in data 02.12.2014, con il quale si evince che, su tre distinte aree, è stata rilevata la presenza di n.227 cani.

Considerato che, nonostante le strutture che ospitano i cani non sono provviste delle necessarie autorizzazioni sanitarie, è necessario per il loro mantenimento l'acquisto di mangime e prodotti sanitari, a cui hanno fatto fronte le sopraccitate associazioni.

Visto che la somma disponibile al suddetto intervento è di € 70.000,00

Visto che, utilizzando un criterio proporzionale, le somme che possono essere assegnate alle vari associazioni possono essere così quantificate:

- € 47.395,00 (diconsi euro quarantasettemilatrecentonovantacinque) in favore della L.A.I.C.A.;
- €17.135,00 (diconsi euro diciasettemilacentotrentacinque/00) in favore di CASA CARIMI;
- €5.470,00 (diconsi euro cinquemilaquattrocentosettanta/00) in favore di NATURAMICA.

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore per la regolarità tecnica e amministrativa ed il parere del responsabile dei servizi finanziari avendo l'atto rilievo economico.

Visto lo Statuto Comunale;

Riconosciuta la propria competenza

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa da intendere qui interamente ripetuti e trascritti

1) **CONCEDERE** alle Associazioni animaliste di seguito elencate, che si occupano dei circa 200 cani randagi assegnati con le ordinanze sindacali di cui nelle premesse, la complessiva somma di € 70.000,00 a copertura delle spese sanitarie e di mantenimento con imputazione all'intervento 1.09.06.05, ripartendo la somma suindicata proporzionalmente ai cani custoditi da ciascuna associazione nel modo seguente:

- € 47.395,00 (diconsi euro quarantasettemilatrecentonovantacinque) in favore della L.A.I.C.A. rapportate a n. 130 cani per la durata di anni 1.
- €17.135,00 (diconsi euro diciasettemilacentotrentacinque/00) in favore di CASA CARIMI, rapportate a n. 47 cani per la durata di anni 1.
- €5.470,00 (diconsi euro cinquemilaquattrocentosettanta/00) in favore di NATURAMICA rapportate a n. 15 cani per la durata di anni 1.

2) **INCARICARE** il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria di prenotare la suddetta spesa occorrente sul Capitolo 8790 del corrente bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

3) **AUTORIZZARE**, conseguentemente, il Dirigente del III Settore Uffici Tecnici a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari ad eseguire quanto statuito;